## Lacrime di luce

Nel buio della notte, il freddo sul mio viso, ma il cuore non sente la voce del vento. La pietra dal sepolcro è ribaltata, più forte della morte è non vedere... «Chi stai cercando, donna? Dimmi: perché piangi?».

Di un Amore rapito sto piangendo l'assenza; il mio spirito geme, si contorce il mio cuore. Chi ha il cuore ferito, lo risana il Signore, ...potrò vedere, un giorno, il volto che io amo? Sei tutto l'orizzonte del mio desiderio: cercare solo te, tesoro del mio cuore, Signore, Sposo e Vita della vita. Per te la notte splende come il giorno: nella tua luce la luce io vedrò.

Accanto, una presenza... è forse un giardiniere; agli occhi è negata la luce del volto: degli uomini il più bello si nasconde. Più triste della morte è non sapere... «Chi stai cercando, donna? Dimmi: perché piangi?».

Di un Amore rapito sto piangendo l'assenza; il mio spirito geme, si contorce il mio cuore. Chi ha il cuore ferito, lo risana il Signore, ...potrò vedere, un giorno, il volto che io amo? Sei tutto l'orizzonte del mio desiderio: cercare solo te, tesoro del mio cuore, Signore, Sposo e Vita della vita. Per te la notte splende come il giorno: nella tua luce la luce io vedrò.

Un nome mi ha destato («Maria») dal mio pianto; il cuore è leggero, è un dolce risveglio: la pietra dai miei occhi è ribaltata, ma è freccia che ferisce questo amore... «Maria, non puoi tenermi! Salgo al Padre mio».

Il mio Amore mi nutre di presenza e d'assenza; se nasconde il suo volto, lo ricerca il mio cuore. Il mio cuore è ferito e non trova conforto, ma annuncio con lo sguardo che ho visto il mio Signore.

Sei tutto l'orizzonte del mio desiderio: cercare solo te, tesoro del mio cuore, Signore, Sposo e Vita della vita. Per te la notte splende come il giorno: nella tua luce la luce io vedrò.